



# COMUNE DI MONTI

Provincia di Olbia - Tempio

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero **12** del **25-05-15**

COPIA

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di maggio alle ore 19:30, nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, e notificati nei termini ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

AVV MUTZU EMANUELE ANTONIO	P	PUDDA LEONARDO	A
MELONI PIERFRANCO	P	CASU PIERO	P
BALZANTI GIUSEPPE ANTONIO	P	ISONI PIERPAOLA	P
PADRE GIAN DOMENICO	P	MELONI LAURA	P
PADRE MASSIMO	P	ASARA GIUSEPPE PAOLO	A
COMUNALE SUSANNA	P	VARRUCCIÙ GIOVANNI MARIA	P
RASPITZU GIOVANNI MARIA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

E' assente l'assessore esterno Nieddu. E' presente l'assessore Pirina

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sindaco BALZANTI GIUSEPPE ANTONIO, assistito dal Segretario DOTT.SSA BAULE NATALINA. Dichiarò aperta la seduta.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 21/07/2015, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con delibera di Consiglio n. 11 del 25.05.2015, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di €...332.134,16, così ripartiti<sup>1</sup>:

COSTI FISSI € 123.217,34.

COSTI VARIABILI € 208.916,82

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 21/07/2014, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2014;

Ritenuto in proposito specificare che l'aumento delle tariffe tari è determinato dall'aumento dei costi del servizio, per l'attivazione del servizio di raccolta denominato "porta a porta" anche a Su Canale, tramite ditta esterna, al fine di migliorare la qualità del rifiuto e raggiungere le percentuali di raccolta differenziata voluta dalle normative Comunitarie;

<sup>1</sup> Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'articolo 25 del Regolamento TARI, con il quale viene applicata l'agevolazione per Onlus aventi finalità assistenziali

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2015, l'importo di € 4.600,00 che viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'int. 1.10.04.05 del dello schema di bilancio 2015, sufficientemente capiente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**Richiamati:**

- il DM del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

#### PROPONE

- 1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 16 e 18 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
  - 2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:
    - o riduzioni per le Onlus costituite per fini assistenziali (casa di riposo) il cui costo di Euro 4600,00 viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'int. 1.10.04.05 dello schema di bilancio 2015, sufficientemente capiente;
  - 3) di quantificare in €. 332.134,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
  - 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- di chiedere l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Allegato A)

### Utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,468857	50,003374
2	0,550125	116,674538
3	0,625142	150,010121
4	0,675154	183,345703
5	0,693908	241,682972
6 o più	0,687656	283,352450

**ALLEGATO B**  
**UtENZE non domestiche**

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,703866	1,187903	1,8918
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	1,001656	1,697004	2,6987
3	Stabilimenti balneari			
4	Esposizioni ed autosaloni			
5	Alberghi con ristorante	2,098062	3,561097	5,6592
6	Alberghi senza ristorante	1,340053	2,271374	3,6115
7	Case di cura e riposo	1,204694	2,036404	3,2411
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,421268	2,417578	3,8389
9	Banche ed istituti di credito	0,852761	1,438537	2,2913
10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	1,570163	2,665601	4,2358
11	Edicola, farmacia, tabaccherie	2,057455	3,482774	5,5403
12	Attività artigianali: falegnami, idraulici, fabbri ed elettricisti, parrucchieri	1,434804	2,438464	3,8733
13	Carrozzeria, autofficine, elettrauto	1,962703	3,328738	5,2915
14	Attività industriali con capannone di produzione			
15	Attività artigianali di produzione beni specifici			
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub, mense	7,498881	12,724917	20,2238
17	Bar, caffè, pasticceria	5,928718	10,051483	15,9803
18	Supermercati, macellerie e generi alimentari	3,790048	6,443393	10,2335
19	Plurilicenze alimentari			
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	7,444737	12,497780	19,9428
21	Discoteche, night club			

A cui si deve aggiungere il 5% dell'addizionale provinciale di cui all'art. 27 del Regolamento del tributo

Il Consigliere Varruciu Giovanni Maria domanda se vi siano stati aumenti.

Il Sindaco risponde che vi sono stati per qualche decina di migliaia di euro e l'aumento sia una conseguenza sia dei maggiori costi per il conferimento presso il Cipnes sia per l'avvio della raccolta con il sistema del "porta a porta" nella Frazione di su Canale.

Aggiunge che gli aumenti sono serviti a garantire la totale copertura del costo del servizio e che qualora questa Amministrazione venisse riconfermata è suo intendimento utilizzare una quota parte dell'avanzo di amministrazione per abbattere i costi.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 7 voti favorevoli , resi per alzata di mano e 3 contrari , (I Consiglieri Isoni Pierpaola, Meloni Laura e Varrucciu Giovanni Maria)

#### **DELIBERA**

In conformità alla proposta presentata

Quindi , con successiva separata votazione, Con 7 voti favorevoli , resi per alzata di mano e 3 contrari , (I Consiglieri Isoni Pierpaola, Meloni Laura e Varrucciu Giovanni Maria)

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
F.to DOTT.SSA BAULE NATALINA

Il Presidente del Consiglio  
F.to BALZANTI GIUSEPPE  
ANTONIO

---

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione.**

**ATTESTA**

- E' stata pubblicata in data 01-06-15, nel sito web istituzionale di questo Comune al n 267 del registro ( art 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n 69) per quindici giorni consecutivi dal 01-06-15 al 16-06-15.;
- E' stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con il n ° 4271 di Prot ( art 125, del D.Lgs n 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA BAULE NATALINA

---

**E' divenuta esecutiva:**

**perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art 134, comma 4 D.Lgs n 267/2000)**

per decorrenza del termine di 10 gg di pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune ( art 134, comma 3, D.Lgs n 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA BAULE NATALINA

---

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE

